

Intervista con Elio Gabbuggiani

Lo Statuto toscano

base di un profondo rinnovamento

Partecipazione popolare e potere di programmazione sono i suoi cardini - Il significato della convergenza politica sul documento

Dalla nostra redazione
FIRENZE, 28
Dopo l'approvazione dello Statuto regionale toscano, avvenuta ieri a larga maggioranza (è stato votato da tutti i gruppi eccetto il MSI) il Presidente dell'assemblea regionale, compagno Elio Gabbuggiani, ci ha rilasciato la seguente intervista

Qual è il significato attribuito alla larga convergenza con cui è stato approvato lo Statuto?
Il voto sullo Statuto — che oggi stesso congeneremo il Consiglio dei ministri perché venga rapidamente discusso dal Parlamento e divenga legge dello Stato — ha confermato la validità di un dibattito in cui il Consiglio è intervenuto fortemente per realizzare le sintesi politiche necessarie a far sì che lo Statuto fosse espressione di un'altissima democrazia e non di una limitata maggioranza. Lo Statuto approvato però non è uno strumento tecnico, neutro ma contenente scelte politiche incisive e ricche di conseguenze importanti. Ogni scelta statutaria si è collocata all'interno della Costituzione ma non per questo ha cessato di essere una scelta politica oltre che una scelta costituzionale. L'ordinamento regionale pur scaturendo da un adempimento costituzionale e rappresentando un fattore di rinnovamento profondo delle strutture statali, dei meccanismi democratici della struttura e della distribuzione del potere nel paese. Per questo lo Statuto che si è proposto di attuare pienamente lo spirito e la lettera della Costituzione, non poteva non proporsi nel contempo di concorrere alla trasformazione politica, economica e sociale della nostra Regione.

Nessun superamento della Costituzione, quindi, ma piena attuazione di essa in senso avanzato e dinamico per cui il Statuto ha la democrazia estesa a quella che dovrà essere il Consiglio è stato animato da questi intendimenti anche in rapporto alla domanda emergente nel paese attraverso le lotte unitarie dei sindacati l'ansia di rinnovamento dei giovani i mutamenti in corso fra le forze politiche e nei loro rapporti. E sulla base di questo denominatore comune ha potuto fondarsi la sintesi politica che ha portato all'approvazione a larghissima maggioranza dello Statuto una sintesi che non nasconde le differenze di orientamento e di futuro prospettive di confronto ma offre ai partiti ai gruppi consiliari alla società civile un terreno democratico di una azione politica leale a far progredire la Toscana.

Quelli sono le parti più caratteristiche dello Statuto?
La collocazione ed il ruolo che lo Statuto attribuisce alla Regione nel quadro dell'ordinamento dello Stato e della struttura nazionale, risulta a mio parere nell'articolo 1 dove si afferma che la Toscana è Regione autonoma nell'unità della Repubblica sorta dalla divisione del territorio nazionale. Il Statuto della Repubblica stessa come strumento di decentramento del potere di rafforzamento della democrazia di promozione delle autonomie locali garantendo la partecipazione di tutti i cittadini alla realizzazione delle sue finalità. Una collocazione che viene ribadita ed esplicitata negli articoli 3, 4, 5 dove si fissano le finalità della Regione ed il suo ruolo nella programmazione autonoma come meliorazione della propria attività ad in altre parti dove si fissano i principi relativi al rapporto tra gli organi della Regione — stabilendo una piena autonomia di indirizzo politico del Consiglio regionale — ed il rinnovo del mandato dei suoi organi di governo. Un rapporto nuovo di esaltazione del ruolo degli enti locali un'ampia partecipazione popolare e delle organizzazioni

Una articolata piattaforma di rivendicazioni al centro del movimento



Il sindaco dei « moti » di Reggio Calabria sotto inchiesta

«L'UNITÀ» DENUNCIA ALLA PROCURA le illegali delibere di Battaglia

Dopo la deposizione del nostro inviato sono stati sequestrati gli atti della giunta sui « premi in deroga » — Il sindaco verrà incriminato — Procedimenti penali contro Matacena e Mauro — Numerosi missini e fascisti-ultras tra gli arrestati

A 50 anni dalla morte del grande pittore

Omaggio di Livorno a Modigliani

LIVORNO 28. Alla presenza dell'autorità cittadina e di una giuria di artisti, si è svolta una mostra storica documentaria promossa e organizzata dal Comune di Livorno in occasione del 50° anniversario della morte di Amedeo Modigliani.

Dal nostro inviato
REGGIO CALABRIA 28. Sono stati convocati dalla procura della Repubblica di Reggio Calabria per essere ascoltati in merito ai servizi pubblici di cui avevano denunciato nel corso delle settimane alcuni atti scandali e di illeciti della giunta comunale presieduta dal sindaco promotore dei moti, eversivi il democristiano Pio Battaglia.

Dai vari al procuratore Beltrami ho sottosegnato una dichiarazione in cui ha confermato le nostre rivelazioni sulla delibera adottata dalla giunta Battaglia per regalare 14 milioni di lire sotto forma di « premi in deroga » ad alcuni ben noti funzionari del comune (tra i quali il cognato dello stesso sindaco ed i capi sindacato cristiani Gregorio Pizzi e Rocco Accaturo).

Non è escluso che si giunga all'incriminazione di uno dei sindaci Battaglia anche per il reato di interesse privato in atto d'ufficio, per aver favorito un suo stretto congiunto e i fedeli dipendenti del suo gabinetto. Dal resto, in assenza di una decisione in tal senso dell'autorità giudiziaria non mancheranno adeguate iniziative di provenienza diversa.

I protagonisti delle lotte per la scuola all'assemblea degli studenti comunisti

Intenso dibattito alla assise della FGCI — Il diritto al lavoro e allo studio — I collegamenti con la classe operaia — L'intervento di Chiarante

All'assemblea nazionale degli studenti comunisti i cui lavori proseguono nel teatro della Libertà sono ormai in corso le lotte di questi giorni. Sono giovani che hanno partecipato a lavori più o meno organizzati grandi centri di migliaia di studenti portatori di esperienze vive e dirette il cui contributo al dibattito e al grande significato non solo per lo sviluppo dell'iniziativa degli studenti comunisti ma di quella di tutto il partito.

Gli interventi si susseguono parlando giovani e ragazzi alle loro prime esperienze di lotta di massa di manifestazioni per le strade di scoperie di affollate in modo concreto il discorso sulla costituzione di un grande movimento unitario combattivo capace di incidere positivamente sulla situazione politica di trovare una soluzione specifica nel vasto ed attuale quadro delle lotte che si stanno combattendo nel nostro paese.

Il movimento degli studenti sta avendo un grande impegno nella ricerca e nella elaborazione di piattaforme concrete in ogni città dove continua ad estendersi la battaglia contro la chiusura delle scuole. I protagonisti delle lotte per la scuola sono i giovani studenti e operai hanno dato vita a gruppi di studio.

La capacità nella direzione del movimento hanno ottenuto risultati positivi. Ma tutti affrontano i problemi esistenti in una situazione che è in movimento. I comunisti nel movimento in modo critico individuando i punti deboli le contraddizioni, le difficoltà da superare.

Un dato complessivo viene fuori dal dibattito, come da risultato anche il compagno Chiarante della commissione culturale del PCI le lotte di questa fine dell'anno '70 che rilanciano il movimento studentesco si vanno intrecciando in un modo concreto con le lotte per le riforme. Da una affermazione di principio — « operaia e studenti uniti nella lotta » — si passa a operazioni concrete e precise. C'è un movimento di collegamento con la classe operaia, un movimento di collegamento con la classe operaia, un movimento di collegamento con la classe operaia.

Il movimento degli studenti sta avendo un grande impegno nella ricerca e nella elaborazione di piattaforme concrete in ogni città dove continua ad estendersi la battaglia contro la chiusura delle scuole. I protagonisti delle lotte per la scuola sono i giovani studenti e operai hanno dato vita a gruppi di studio.

Il movimento degli studenti sta avendo un grande impegno nella ricerca e nella elaborazione di piattaforme concrete in ogni città dove continua ad estendersi la battaglia contro la chiusura delle scuole. I protagonisti delle lotte per la scuola sono i giovani studenti e operai hanno dato vita a gruppi di studio.

Il movimento degli studenti sta avendo un grande impegno nella ricerca e nella elaborazione di piattaforme concrete in ogni città dove continua ad estendersi la battaglia contro la chiusura delle scuole. I protagonisti delle lotte per la scuola sono i giovani studenti e operai hanno dato vita a gruppi di studio.

Centinaia di istituti occupati

Il movimento degli studenti sta avendo un grande impegno nella ricerca e nella elaborazione di piattaforme concrete in ogni città dove continua ad estendersi la battaglia contro la chiusura delle scuole. I protagonisti delle lotte per la scuola sono i giovani studenti e operai hanno dato vita a gruppi di studio.

Lettere all'Unità

Simposi e fatti sui problemi delle alluvioni

Caso direttore
Avrei sicuramente letto sul quotidiano i resoconti del simposio promosso dalla NUC sui problemi delle alluvioni, svoltesi recentemente a Venezia. I contenuti dei 12 Paesi membri dell'Alleanza Atlantica (scritti spiritualmente da un alto funzionario saggio di Nixon) hanno esaminato il problema prendendo le mosse addirittura dal livello 2 del trattato della Nato (che prevede alluvioni a cui nessuna nazione è immune).

Il movimento degli studenti sta avendo un grande impegno nella ricerca e nella elaborazione di piattaforme concrete in ogni città dove continua ad estendersi la battaglia contro la chiusura delle scuole. I protagonisti delle lotte per la scuola sono i giovani studenti e operai hanno dato vita a gruppi di studio.

I piccoli agonisti

Leggo nel giornale del 21 novembre che il mio Giorgio Valerio ha ricevuto 1.500 milioni di lire per la sua opera di assistenza alla presenza Montedison. I due rappresentanti dei cosiddetti piccoli agonisti, cosa ci stanno a fare lì? Sono almeno che prima di lasciare il posto l'ing. Valerio ha imposto il suo ispettore nazionale della Stato, con un stipendio di milioni e l'altissima spesa? E come come spero i risparmi mi assisti nella Montedison cioè in pensione?

SEM SCUOLA ESTETICA MODERNA

Un domani su misura per la giovane moderna

SONO APERTI I CORSI DI ESTETICA SPECIALIZZATA DEL VISO CORPO - MANICURE - PEDICURE - MAQUILLAGE

QUOTE DA L. 15.000 A L. 35.000 MENSILI PER DIVENIRE ABILISSIMI ESTETISTI

Le ESTETISTE diplomate dalla SEM (Scuola Estetica Moderna) con sedi in tutte le città d'Italia, sono sempre più richieste e maggiormente retribuite per la loro preparazione e capacità professionale.

SEM scuola estetica moderna - 40122 BOLOGNA - VIA MARCONI, 71 (Palazzo OMNIA) TEL. 23 57 86

LE SCUOLE SEM IN ITALIA

23100 Piacenza	Galera a Paja	Civiltà 7 B	Tel. 28 237	24100 Bergamo	Via B. 0	22100 Brescia	Via B. 0
41100 Modena	P.izza Mazzoni	0	Tel. 28 088	21100 Cremona	Via B. 0	21100 Mantova	Via B. 0
47037 Rimini	Cord. Fabbr. P.izza	L.ennar 22	Tel. 51 567	21100 Parma	Via B. 0	21100 Pavia	Via B. 0
47013 Ferrara	Via P. G. Giberti	37	Tel. 40 730	21100 Reggio Emilia	Via B. 0	21100 Verona	Via B. 0
47013 Forlì	Via B. Giberti	37	Tel. 40 730	21100 Vicenza	Via B. 0	21100 Padova	Via B. 0
28100 Novara	Corso A. Azim	6 B	Tel. 52 220	21100 Udine	Via B. 0	21100 Treviso	Via B. 0
28100 Verbania	Via M. Minelli	Cond. Concord	Tel. 52 220	21100 Belluno	Via B. 0	21100 Bolzano	Via B. 0
28100 Milano	Via P. G. Giberti	37	Tel. 40 730	21100 Sondrio	Via B. 0	21100 Trento	Via B. 0
21100 Varese	Via M. con	8	Tel. 30 218	21100 Lecco	Via B. 0	21100 Sondrio	Via B. 0

Ispettori del lavoro in sciopero

Si è svolta ieri un meeting di tutti i sindacati dei lavoratori del settore pubblico, presieduto dalla CGIL, per discutere i problemi che sono alla base dello sciopero degli ispettori del lavoro.

Le decisioni non sono state prese, ma si è deciso di continuare a lavorare per la soluzione del problema.

Il movimento degli studenti sta avendo un grande impegno nella ricerca e nella elaborazione di piattaforme concrete in ogni città dove continua ad estendersi la battaglia contro la chiusura delle scuole. I protagonisti delle lotte per la scuola sono i giovani studenti e operai hanno dato vita a gruppi di studio.